



Comune di Gonnosnò

Provincia di Oristano

Via Oristano, 30 - 09090 Gonnosnò

E-mail: protocollo@comune.gonnosno.or.it - Web.: www.comune.gonnosno.or.it

PEC: protocollo@pec.comune.gonnosno.or.it

Partita iva 00069670958

☎ 0783/931678 - 📠 0783/931679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 19 DEL 31/03/2023

OGGETTO:

Schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Esame ed approvazione.

L'anno duemilaventitre, addì trentuno del mese di marzo, alle ore dodici e minuti quaranta, si è riunita la Giunta Comunale da remoto in modalità videoconferenza, come previsto dal Disciplinare per le riunioni in video conferenza approvato con deliberazione G.C. n. 18 del 07/04/2022, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PEIS IGNAZIO - Presidente	Sì
2. CANCEDDA DAVIDE - Vice Sindaco	Sì
3. PUSCEDDU RAFFAELA - Assessore	Sì
4. MELIS BARBARA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	0

Con l'intervento mediante collegamento a distanza e l'opera del Segretario Comunale Dr. Loi Simone Pietro, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco PEIS IGNAZIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio n. 13 del 11/05/2006;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il D.lgs. 10 Agosto 2014 n. 126 recante disposizioni integrative e correttive in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il vigente regolamento Comunale di Contabilità armonizzato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/02/2016, modificato con atto di Consiglio Comunale n. 1 del 23/03/2018;

Richiamati:

- l'art.119, comma 1 della Costituzione che attribuisce a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni una completa autonomia finanziaria in tema di entrate e spese, in armonia con la Costituzione e compatibilmente con i principi di coordinamento della finanza pubblica e con il sistema tributario nazionale;
- l'articolo 151, comma 1 e 3 D.lgs. n. 267/2000 secondo cui *<<Gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale>>*;
- l'articolo 162, comma 1 D.lgs. n. 267/2000 *<<Gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al Decreto legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni>>*;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022, recante il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando fino a tale data l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del d.lgs. n. 267/2000;
- la Circolare F.L. n. 128/2022 del Ministero dell'Interno avente ad oggetto “Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali”, con la quale si comunica che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025", pubblicata nella Gazzetta ufficiale -serie generale n. 303 - supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1, comma 775, prevede che "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera di avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”;
- l'articolo 10, comma 1, del D.lgs. n. 118/2011, secondo cui *<<il Bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale>>*;

Visti:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 31.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Approvazione schema Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2023 – 2025 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. n. 267/2000”;

Richiamate:

- la legge n.190/2014;
- il d.l. n.78/2010;
- il d.l. n.70/2011;
- il d.l. n.98/2011;
- il d.l. n.138/2011;
- il d.l. n.112/2008;
- il d.l. n.201/2011;
- la legge n.145/2018;
- la legge n.160/2019;

Rilevato che ai sensi dell'art. 174, comma 1 D.lgs. n. 267/2000, <<Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 Novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità>>;

Visti:

- l'articolo 172 D.lgs. n. 267/2000, rubricato: "Altri allegati al bilancio di previsione", secondo cui <<Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti: a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonchè, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia; e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno>>;
- l'articolo 11, comma 3 e 14, del D.lgs. n. 118/2011, secondo cui <<Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili: a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione; b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento; f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5; h) la relazione del collegio dei revisori dei conti. A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria>>;
- l'articolo 18 bis, D.lgs. n. 118/2011, secondo cui gli enti locali allegano al bilancio di previsione il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, strumento di misurazione degli obiettivi che l'Ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria;

Richiamate le precedenti Deliberazioni adottate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 24/03/2023, esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione Programma triennale opere pubbliche 2023/2025 ed elenco annuale 2023.";

- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 31.03.2023 sulla “Determinazione tariffe servizi a domanda individuale”;

Dato atto che:

- questo Ente non si trova nelle condizioni deficitarie strutturali;
- per il triennio 2023/2025 non esistono immobili soggetti ad alienazione;
- per il triennio 2023/2025 non esiste un programma di incarichi e collaborazioni autonome di cui all’articolo 46, comma 2 Legge N. 133/2008;
- il bilancio risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica ex art. 1, commi da 820 a 826 della Legge n. 145/2018 e rispetta l’equilibrio di cui all’articolo 1, comma 821 della Legge n. 145/2018;

Visto lo schema del Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025, redatto secondo l’allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011, comprensivo di tutti gli allegati previsti dall’art. 172 D.lgs. n. 267/2000 e dall’articolo 11, comma 3 D.lgs. n. 118/2011;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ravvisata la necessità di approvare lo schema del Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025 comunicando ai Consiglieri Comunali e al Revisore dei Conti detto adempimento, ai fini della successiva presentazione al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;

Attesa la competenza della Giunta Comunale all’adozione del presente atto, ai sensi dell’art. 48 D.lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il d.lgs. n.267/2000;
- il d.lgs. n.118/2011;
- il d.lgs. n.126/2014;
- lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

- 1. Di approvare**, ai sensi dell’articolo 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, lo schema del Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025, comprensivo di tutti gli allegati previsti da norme di legge;
- 2. Di dare atto** che le previsioni di bilancio degli esercizi 2023/2025 rispettano gli obblighi concernenti il pareggio di bilancio e gli equilibri di bilancio;
- 3. Di notificare** l’adozione del presente atto ai Consiglieri Comunali e al Revisore dei Conti, ai fini della successiva presentazione al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;
- 4. Di rendere**, stante l’urgenza di provvedere, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile con separata votazione unanime favorevole, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco
firmato digitalmente
PEIS IGNAZIO

Il Segretario Comunale
firmato digitalmente
Dr. Loi Simone Pietro